



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria*

*Direzione Generale*

*Via Assarotti, 40 - 16122 Genova - tel. 010/8331218 – fax: 010/8331221*

[\*direzione-liguria@istruzione.it\*](mailto:direzione-liguria@istruzione.it)

[\*www.istruzioneeliguria.it\*](http://www.istruzioneeliguria.it)

Prot. n \_\_\_\_\_/C27

Genova, 21 maggio 2012

**Protocollo d'intesa  
tra  
Consulta Universitaria di Studi latini  
e  
Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria – Direzione Generale**

- Visto il DPR 8 marzo 1999, n. 275 *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- Vista la legge 11 gennaio 2007, n. 1, art. 2 (G.U. 13 gennaio 2007, n. 10) concernente *“Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la Scuola e le Università”*;
- Visto il Decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 21 *“Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la Scuola, le Università e le Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, musicale e coreutica, nonché per la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari ad accesso programmato di cui all'articolo 1 della legge 2 agosto 1999, n. 264, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e c) della legge 11 gennaio 2007, n. 1”*;
- Visto il Decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 262 *“Disposizioni per incentivare l'eccellenza degli studenti nei percorsi di istruzione”* (G.U. 19 del 23.01.2008);
- Visto il DPR 89/2010, recante *“Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, ai sensi dell’art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*, Regolamento che definisce la necessità di un approfondimento di conoscenze, abilità e competenze richieste per l’accesso ai corsi universitari;
- Visto lo Schema di Regolamento (26 maggio 2010) recante *“Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli*

*insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'art. 10, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89”;*

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;*
- Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 (G. U. 12 novembre 2004 n.266) *“Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;* e particolarmente l'articolo 6, che reca *Requisiti di ammissione ai corsi di studio* ed offre indicazioni in merito all'allineamento dei saperi fra Scuola ed Università;
- Vista la C.M. n. 6 del 18 gennaio 2012, prot. n. 211, ad oggetto: *“Decreto ministeriale 8 novembre 2011 di definizione del programma nazionale di promozione delle eccellenze riguardanti gli studenti delle scuole di istruzione secondaria superiore, statali e paritarie, per l'anno scolastico 2011/2012”;*
- Constatato il valore e lo spazio che le Indicazioni Nazionali attribuiscono nei nuovi Licei alle lingue classiche e alle civiltà entro cui tali lingue si sono sviluppate e di cui sono segno e testimonianza;
- Rilevata la necessità di promuovere negli Istituti Scolastici di secondo grado, specie nei licei, una particolare attenzione agli strumenti della valutazione e della certificazione delle competenze, sia in previsione della iscrizione degli studenti alle facoltà letterarie, e sia al fine di incoraggiare la lettura e lo studio degli Autori Classici e di sostenere la diffusione delle Civiltà Classiche nelle loro manifestazioni linguistiche, letterarie, filosofiche, artistiche e giuridiche;
- Ravvisata l'opportunità di valorizzare le eccellenze nell'ambito delle discipline classiche all'interno dei percorsi di istruzione della scuola secondaria di secondo grado;
- Rilevato che esistono esperienze di certificazione a livello internazionale come il *Common European Framework of Reference for Languages (CEFR)*, o *Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)*, che definisce le linee guida per descrivere le competenze linguistiche acquisite da chi studia le lingue straniere in Europa, secondo i parametri indicati dal Consiglio d'Europa;
- Rilevato che esiste, altresì, in Europa una prassi certificativa consolidata per la *Certificazione di Italiano come Lingua Straniera (CILS)*, la prima certificazione di italiano ad aver adottato il sistema di sei livelli di competenza linguistico-comunicativa proposto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento del Consiglio d'Europa;
- Ravvisata l'opportunità, per quanto riguarda la lingua latina, di sostenere in particolare lo sviluppo delle competenze degli studenti finalizzate alla comprensione e alla traduzione di testi,

la **Consulta Universitaria di Studi Latini** (nel seguito C.U.S.L.) e l'**Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria – Direzione Generale** (nel seguito U.S.L. Liguria)

convengono quanto segue

#### **Art. 1**

Nell'ambito e per gli scopi del **progetto pilota *Certificazione Linguistica in Latino*** (nel seguito C.L.L.) la C.U.S.L. si costituisce come Ente certificatore e si impegna, d'intesa con l'U.S.R. Liguria e senza oneri per lo stesso U.S.R.

- a predisporre specifiche prove di accertamento della conoscenza della lingua latina da far sostenere, a domanda, a studenti del sistema di istruzione liceale al fine di sviluppare la promozione e il sostegno attivo delle eccellenze nello studio liceale del latino;
- a predisporre specifiche griglie di valutazione, in coerenza con gli elementi epistemologici e didattici oggetto di accertamento;
- a rilasciare, in esito delle prove superate, apposita certificazione che dia conto della specificità e finalizzazione dell'accertamento;
- a garantire la presenza di un proprio Delegato, con funzioni di supervisione e coordinamento dei lavori della Commissione Esaminatrice, in ciascuna delle sessioni d'esame.

#### **Art. 2**

Nell'ambito e per gli scopi del nominato progetto pilota C.L.L., l'U.S.R. Liguria, d'intesa con la C.U.S.L. e senza oneri per la stessa C.U.S.L. si impegna

- a sostenere l'attuazione del progetto, diffondendone la conoscenza presso i Licei presenti nel proprio ambito territoriale;
- a organizzare almeno due sessioni annuali d'esame;
- a costituire la Commissione Esaminatrice comprendendovi un delegato C.U.S.L. con le funzioni definite dal precedente art.1.

#### **Art. 3**

Il presente protocollo entra in vigore dalla data della stipula e ha una durata biennale. Esso si intende tacitamente rinnovato, per i successivi bienni, salvo disdetta scritta di una delle due parti da comunicarsi con almeno tre mesi di preavviso.

#### **Art. 4**

Le parti firmatarie del presente protocollo e i relativi organi concorreranno all'attuazione dell'accordo stesso nel quadro dei rispettivi ordinamenti ed assetti organizzativi. Al supporto operativo per l'attuazione del progetto potrà contribuire il *Comitato Regionale dei Garanti per la Cultura Classica della Liguria*.

Il Presidente C.U.S.L.  
Valeria Viparelli

Il Direttore Generale U.S.R. Liguria  
Giuliana Pupazzoni